

Grassi lancia il Viadana: «Tanta voglia di ricominciare»

La rosa dei gialloneri sta prendendo via via forma. Il secondo linea ci crede: «L'importante sarà fare gruppo ed entrare nel cuore dei tifosi»

VIADANA

I tasselli nella rosa del Viadana vanno ad affiancarsi l'uno all'altro, con il mosaico che va giorno dopo giorno definendosi. Ultima conferma in ordine di tempo è quella di Alberto Grassi.

Romano classe 1996, 207 centimetri per 127 chili, il secondo linea ha iniziato il suo percorso di crescita nell'Anzio Rugby. Il grande salto arriva con lo sbarco a L'Aquila. A seguire esperienze in realtà importanti come Lazio e Lyons Piacenza. La scorsa estate l'arrivo a Viadana. «Contento e orgoglioso di poter indossare ancora la maglia del Rugby Viadana - il suo commento -. Dopo questo brutto periodo dovuto al Covid-19 non vedo l'ora di riprendere l'attività con i miei compagni e staff e di dare il massimo in ogni allenamento e partita».

L'importanza della sua conferma è sottolineata dal direttore sportivo Alberto Bronzini: «Per Alberto abbiamo impostato un lavoro che si svilupperà su più stagioni per cercare di formare un giocatore di alto livello considerando la sua fisicità e potenzialità. È un ragazzo volenteroso, diligente e lavoratore, che sicuramente saprà cogliere le opportunità che gli si presenteranno. Per questo Adolfo Caila sarà per lui un punto di riferimento importante». Chi era stato confermato già da settimane è il capitano An-

drea Denti. Pronto per la nona stagione in giallonero, il terzo linea carica il gruppo. «Ho tanta voglia di iniziare - spiega - di conoscere il nuovo allenatore German Fernandez, tutti i nuovi compagni e dare il mio contributo nel miglior modo possibile. Il primo obiettivo deve essere quello di ricostruire un gruppo solido, di amici, che insieme agli allenamenti aiuterà ad arrivare a risultati ed al cuore dei tifosi».

In attesa di nuovi arrivi, è ufficiale un movimento in uscita. Antonio Brandolini è un giocatore del Rovigo. Il pilone destro lascia Viadana dove era sbarcato nel 2016. «Sono molto contento di venire a Rovigo - le sue prime parole in rossoblù -. È il palcoscenico più importante della mia carriera, quindi è una grande sfida. Rovigo è molto vicino al mio modo di pensare sia dal punto di vista professionale che della serietà nel lavoro. Finalmente potrò giocare al Battaglini non da avversario e per me sarà un vero e proprio onore. Non vedo l'ora di iniziare».

A fine mese si chiuderanno le iscrizioni al prossimo Top 12. Viadana ha da tempo espletato la pratica, mentre altre società vengono indicate alle prese con dubbi e difficoltà. Tra queste I Medicei e San Donà. Per entrambe pare molta l'incertezza legata alle prospettive future. Diverse sono comunque le società del massimo campionato nazionale ancora sostanzialmente ferme per quanto riguarda il mercato in entrata. —

MATTEO SBARBADA



Il Viadana in azione nella scorsa stagione contro Mogliano

